



Levico 13/04/2021

Egregio  
Presidente del Consiglio Comunale  
di Levico Terme  
Dott. Enzo Latino

### **Ordine del giorno**

#### **Adesione del Comune di Levico alla Campagna “Comune Amico Delle Api”**

Considerato l'alto valore etico dell'iniziativa e riconoscendo alle api e all'apicoltura il valore di Bene Comune Globale grazie al ruolo fondamentale che esse svolgono come elemento di sviluppo sostenibile dei territori e al tempo stesso come strumento indispensabile per la tutela della biodiversità e della sicurezza alimentare;

Condividendo la necessità e l'urgenza di dedicare una maggiore attenzione politica e normativa a tutti i livelli alla questione della tutela e del rafforzamento dell'apicoltura in quanto attività portatrice di interessi comuni globali;

Tenuto conto del ruolo di motore politico e di coordinamento strategico che i Comuni e gli Enti locali hanno per lo sviluppo umano sostenibile di un territorio;

Considerato il legame stretto e diretto che l'apicoltura ha con la specificità di un territorio e l'importante ruolo che essa può svolgere come strumento di tutela e salvaguardia dell'ambiente oltre che come strumento di emancipazione economica e sociale;

Preso atto che l'obiettivo principale della campagna è modificare la percezione dell'apicoltura da semplice attività generatrice di reddito a “Bene Comune Globale” e che le attività di campagna mireranno in particolare a:

favorire la presa di coscienza sul ruolo delle api e dell'apicoltura per la salvaguardia della biodiversità e della sicurezza alimentare, e come opportunità di sviluppo economico sostenibile del territorio;

rafforzare l'impegno dei governi e delle istituzioni a tutti i livelli, locali, nazionali ed internazionali, nella difesa e salvaguardia delle api e dell'apicoltura;

costruire un'alleanza globale che metta insieme e coinvolga tutti quegli attori interessati a cooperare nella difesa dell'ape e dell'apicoltura riconoscendone il valore delle api e dell'apicoltura come patrimonio comune;

propone

di voler diventare “Comune amico delle api” impegnandosi in particolare a:

1. Sostenere nella propria comunità locale lo sviluppo delle attività apistiche in maniera diffusa sul territorio, come opportunità di reddito e inclusione sociale;

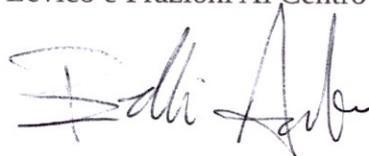
2. Includere e incrementare nella pianificazione del verde pubblico la coltivazione di specie vegetali gradite alle api;
3. Porre grande attenzione ai trattamenti sulle alberate cittadine, da evitare in fioritura e in presenza di melata;
4. Ridurre progressivamente, fino ad eliminarlo, l'uso di erbicidi nella manutenzione dei cigli stradali e negli spazi verdi pubblici;
5. Promuovere una riflessione e un dibattito sia all'interno del Consiglio Comunale sia nella comunità locale coinvolgendo i cittadini e i principali portatori di interesse, sull'utilizzo degli agrofarmaci in agricoltura e sul loro impatto sull'ambiente e sulla salute, e su possibili strategie di valorizzazione e salvaguardia del territorio che passino attraverso il recupero e l'adozione di buone pratiche agricole incentrate sulla sostenibilità;
6. Considerato l'art. 4 della legge nazionale N.313/2004<sup>1</sup>, di impegnarsi a far rispettare l'art. 11 della legge Provinciale Trentino Alto Adige 11 marzo 2008<sup>2</sup> ed il regolamento attuativo art.12 che vieta di trattare con insetticidi (ad eccezione dei vari ceppi di bacillus thuringiensis), acaricidi e erbicidi le colture arboree, arbustive, erbacee, ornamentali e spontanee durante il periodo di fioritura della specie trattata, dall'apertura dei primi fiori fino alla completa caduta dei petali e vieta a chiunque consigliare o prescrivere tecniche fitoiatriche in contrasto con quanto prescritto dalla vigente normativa;
7. Intraprendere un'azione di lotta alle zanzare concentrandosi sulla prevenzione e privilegiando interventi larvicidi basati sull'uso di prodotti biologici (a base di Bacillus thuringiensis israelensis);
8. Promuovere e sostenere iniziative a sostegno dell'apicoltura - eventi, mostre, convegni, premi, etc. - anche in collaborazione con altri Comuni, ivi incluso la realizzazione di azioni concrete e simboliche nella propria città al fine di sensibilizzare la cittadinanza, quali ad esempio la realizzazione di un "Giardino delle api" (con piante nettariifere o aromatiche, e eventuali arnie dimostrative), l'ideazione di percorsi didattico-informativi, l'utilizzo delle api come tema artistico decorativo nei progetti di riqualificazione urbana e di decoro della città (sul modello street art), etc.
9. Promuovere iniziative di informazione e sensibilizzazione sul valore di Bene Comune dell'Apicoltura, coinvolgendo in particolare le scuole di ogni ordine e grado del proprio territorio;

1- Art. 4. legge nazionale N.313/2004 (Disciplina dell'uso dei fitofarmaci). Al fine di salvaguardare l'azione pronuba delle api, le regioni, nel rispetto della normativa comunitaria vigente e sulla base del documento programmatico di cui all'articolo 5, individuano le limitazioni e i divieti cui sottoporre i trattamenti antiparassitari con prodotti fitosanitari ed erbicidi tossici per le api sulle colture arboree, erbacee, ornamentali e spontanee durante il periodo di fioritura, stabilendo le relative sanzioni.

2- Art. 11 L.P. 11 marzo 2008 Disciplina dell'uso di agrofarmaci Al fine di salvaguardare l'azione pronuba delle api, la Provincia, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente, individua con apposito regolamento le limitazioni e i divieti cui sottoporre i trattamenti con agrofarmaci dannosi per le api sulle colture arboree, erbacee, ornamentali e spontanee durante il periodo di fioritura.

Per i Gruppi Consiglieri:

Levico e Frazioni Al Centro



Levico Futura

Patto Levicense

